

Organismo Indipendente di valutazione

RELAZIONE

Validazione della Relazione sulla performance dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo per l’anno 2022.

Con determinazioni prot. n. 1658 del 9 giugno 2023 e n. 1771 del 21 giugno 2023, il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) ha approvato la Relazione annuale sulla Performance ed ha trasmesso la stessa all’OIV per la sua validazione, che deve avvenire entro il 30 giugno di ogni anno.

Più precisamente, ai sensi dell’articolo 14, comma 4, lettera c) del d.lgs. n. 150/2009, l’OIV “*valida la Relazione sulla performance (. . .) a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell’amministrazione*”. L’Agenzia, pur non essendo tenuta al rispetto degli indirizzi metodologici e delle indicazioni di carattere generale di cui alle Linee guida per la Relazione annuale sulla Performance adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunque tenuto conto di alcuni suggerimenti espressi dal citato Dipartimento. La Relazione illustra a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti nell’anno di riferimento rispetto agli obiettivi programmati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024. Si sottolinea che la Validazione della relazione attribuisce efficacia alla Relazione sulla Performance dell’AICS attestando la correttezza e la coerenza del Ciclo della Performance dal punto di vista metodologico, pur non potendo essere considerata “*una certificazione puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’Amministrazione*” (paragrafo 4 delle Linee Guida per La Relazione annuale della Performance n. 3 novembre 2018 – Dipartimento Funzione Pubblica). Inoltre, ai sensi del comma 6 dell’art. 14 del d.lgs. n. 150/2009, la validazione della Relazione è condizione inderogabile per l’accesso agli strumenti per l’erogazione della premialità.

Lo scrivente OIV, sulla base della documentazione acquisita e dei colloqui intercorsi, evidenzia quanto segue.

a) Coerenza tra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2022.

L'OIV ha esaminato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 dell'Agenzia e la Relazione sulla Performance per l'anno 2022 e ha riscontrato la sostanziale corrispondenza tra quanto inserito in fase di pianificazione e rendicontazione in termini di obiettivi strategici ed operativi. Si prende inoltre atto di una migliore articolazione degli obiettivi e di una più chiara assegnazione degli stessi alle strutture organizzative coinvolte nel loro raggiungimento, che aggiunge elementi di chiarezza all'atto della misurazione e valutazione dei risultati. Si auspica per il futuro che le strutture organizzative coinvolte nella realizzazione degli obiettivi siano inserite anche all'interno della scheda obiettivi, indicatori e target raggiunti, allegata alla Relazione sulla Performance, per immediatezza di lettura, come fatto per la scheda allegata al PIAO e che sia mantenuta la numerazione degli obiettivi medesimi, per agevolare la tracciabilità tra i diversi cicli di programmazione.

Per quanto riguarda, invece, la Convenzione triennale AICS-MAECI, che contiene gli obiettivi strategici da perseguire, si è riscontrato che la medesima è stata stipulata ad agosto 2022, dopo l'adozione del PIAO, per cui l'obiettivo di *“assicurare il coordinamento dei lavori in materia di co-progettazione e la partecipazione a quelli su co-programmazione entro dicembre 2022”*, introdotto con la Convenzione anzidetta, non risulta inserito nel PIAO, adottato precedentemente. Al riguardo, si è formulata apposita raccomandazione nella relazione sul funzionamento complessivo del sistema, per l'apertura di un tavolo finalizzato a rendere coerente il sistema di misurazione e valutazione della performance collegato al PIAO, che disciplina la valutazione dei Vice-direttori e di tutto il personale dipendente dell'Agenzia, e la Convenzione anzidetta, che definisce invece i criteri di valutazione dell'organo apicale, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 14 del d.lgs. 150/2009.

b) Coerenza tra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'AICS nella Relazione.

Si valuta positivamente la coerente articolazione dei diversi obiettivi che perseguono il generale efficientamento nella gestione delle risorse dedicate ai progetti di cooperazione e il miglioramento nelle aree della Partecipazione e Trasparenza e del rafforzamento della Governance dell'Agenzia.

In generale si è rilevato un sostanziale miglioramento nell'individuazione degli indicatori e dei target, anche con particolare riferimento alla raccomandazione di questo OIV, avanzata nella Relazione di validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2021, di specificare il momento conclusivo del procedimento in modo più analitico all'interno del target.

Permangono, tuttavia, aree di miglioramento dell'individuazione di indicatori e target qualitativi che misurino l'impatto degli interventi, pur dando atto che la recente istituzione dell'Agenzia comporta una importante concentrazione di obiettivi quantitativi di sviluppo dell'organizzazione e delle regole di funzionamento. Si invita, inoltre, l'AICS a porre maggior attenzione alla formulazione di tutti gli indicatori, considerato che in un caso, *“accrescere il volume di risorse europee in “gestione centralizzata indiretta” (“cooperazione delegata”)”* il senso dell'indicatore *“numero nuovi”*, per i non addetti ai lavori, si evince solo dalla descrizione sui risultati raggiunti e, in altri casi, nella descrizione dell'indicatore risulta inserita la tipologia di appartenenza (es. realizzazione fisica).

c) Presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi, sia di performance organizzativa che individuale, inseriti nel Piano.

Con riferimento agli obiettivi relativi alla performance organizzativa, si rileva che la Relazione è accompagnata da una tabella allegata che schematizza gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi che ne discendono, riportando per ciascuno di questi: indicatori, target, risultati conseguiti e grado di raggiungimento. L'OIV rileva che è stata recepita l'indicazione di formulare i target in modo da far sì che il risultato – così come individuato e formalizzato – per la gran parte dei casi, rimanga totalmente nella sfera di competenza della struttura organizzativa preposta al suo conseguimento. Si registra, tuttavia, che un obiettivo operativo *“Assicurare una capacità progettuale adeguata e coerente con il volume delle risorse programmate”*, con indicatore *“Percentuale del valore degli interventi a dono annuali sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante rispetto al totale programmato”* è stato raggiunto all'83,52%, anche a causa della *“tardiva approvazione da parte del Comitato Congiunto della Programmazione 2022 nel mese di giugno”*, che *“ha di fatto ridotto drasticamente (a soli 6 mesi) il periodo temporale a disposizione per la formulazione e presentazione delle nuove proposte progettuali previste nel 2022”*.

In merito agli obiettivi di performance individuale, si segnala il recepimento delle indicazioni dell'OIV fornite nella Relazione di validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2021, secondo le quali la rendicontazione di tali obiettivi deve essere inserita nella Relazione sulla Performance. Per tali obiettivi, infatti, è stata allegata alla predetta Relazione dell'anno 2022 una tabella che identifica gli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti e ai Vice-direttori per l'annualità in esame.

Per ogni obiettivo, di performance organizzativa e individuale, sono stati in generale indicati i riferimenti documentali, temporali e le motivazioni utili per la verifica del conseguimento del risultato.

Si segnala che l'Agenzia, nel 2022, ha dato piena attuazione al nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato nell'anno 2021.

d) Verifica che nella misurazione e valutazione della performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza

Si dà atto che rientra tra gli Obiettivi strategici del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, la prevenzione della corruzione e la promozione dell'integrità, perseguiti attraverso due obiettivi operativi focalizzati rispettivamente sull'accrescimento della consapevolezza del personale sui temi dell'etica e della legalità, tramite appositi interventi formativi, e sulla corretta gestione del rischio in materia di corruzione, da realizzare attraverso il monitoraggio del grado di implementazione delle misure di mitigazione dei rischi corruttivi. Entrambi gli obiettivi sono stati raggiunti. Inoltre, risulta inserito un obiettivo operativo sul miglioramento dell'efficienza e della trasparenza dei processi di acquisto, anch'esso raggiunto, nell'ambito dell'area strategica "*rafforzamento della governance e della struttura dell'Agenzia*", che esplicita un'applicazione trasversale del principio di trasparenza, anche se si auspica per il futuro, la valutazione dell'inserimento di uno o più obiettivi sulla trasparenza anche nell'area strategica ad essa dedicata, possibilmente misurabile tramite fonti esterne all'Agenzia (ad es. numero accessi al sito, classifica *Transparency Index*, grado di soddisfazione dell'utenza ecc.).

e) Verifica del corretto utilizzo del calcolo previsto per gli indicatori

L'OIV rileva che gli obiettivi sono formulati in modo chiaro e definito con una preminenza di obiettivi quantitativi per i quali sono esplicitati i criteri di misurazione. Nelle schede allegate viene riportato in modo descrittivo sufficientemente dettagliato le ragioni a supporto del risultato

conseguito. Maggiore attenzione andrà posta nell'esplicitare, per obiettivi a carattere continuativo, la baseline da utilizzare per il calcolo, e per tutti gli indicatori, una descrizione appropriata dei medesimi, oltre alla indicazione della categoria di riferimento (es. realizzazione finanziaria, stato delle risorse, realizzazione fisica, ecc.), possibilmente diversificandoli maggiormente, introducendo anche indicatori di impatto.

f) Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della Relazione

Si rileva che per alcuni obiettivi contenuti nella Relazione sulla Performance la rendicontazione continua ad essere basata su fonti interne all'Agenzia, pur registrandosi un aumento nel numero di obiettivi per i quali viene indicata una fonte che, sebbene interna, ha carattere certo e tracciabile, quale il protocollo ufficiale. L'OIV suggerisce che l'AICS, per il futuro, consolidi questi miglioramenti incrementando il ricorso a fonti certe da indicare nel documento di programmazione. Al riguardo, l'OIV raccomanda, altresì, di rafforzare la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa, tramite l'elaborazione di una nota metodologica allegata al PIAO stesso, che individui per ogni indicatore la formula di calcolo, la fonte e, laddove disponibile, la baseline di riferimento.

g) Effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.

Si dà atto che nell'Allegato 1 della Relazione sulla Performance, per ogni obiettivo vengono riportati gli indicatori, i target, le misurazioni dei valori conseguiti negli indicatori, comprensivi dei riferimenti alla spiegazione del dato ("Risultati conseguiti") e la valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo. Tuttavia, non sempre sono indicate le motivazioni degli scostamenti tra risultati raggiunti e quelli programmati, di cui si raccomanda per il futuro sintetica ed esplicita analisi in corrispondenza di tutti i risultati che presentino scostamenti anche positivi.

h) Adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano.

Si dà atto che nel corso del 2022 l'AICS ha profuso un forte impegno nell'implementare il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato nell'anno 2021, come da raccomandazione dell'OIV rappresentate nella Relazione di validazione della Relazione sulla Performance dell'anno 2021. Si prende atto che la Relazione sulla Performance contempla anche

la misurazione e valutazione degli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e non inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione per l'anno 2022. Inoltre, con riferimento all'obiettivo, sopra indicato, di *“assicurare il coordinamento dei lavori in materia di co-progettazione e la partecipazione a quelli su co-programmazione entro dicembre 2022”*, contenuto nella Convenzione triennale tra AICS e MAECI, si dà atto che il medesimo è comunque stato raggiunto, come si evince dall'allegato “E” alla Relazione dell'AICS, redatta conformemente all'articolo 5 della Convenzione MAECI-AICS 2022-2024, sulle attività condotte dall'Agenzia nel corso del 2022, trasmessa tramite messaggio n. 17075 dell'8 maggio u.s. all'Ufficio III della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, per l'inoltro all'Onorevole Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

i) Conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.

Si prende atto che la Relazione sulla Performance è stata redatta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 150/2009 e, in generale, tenendo conto di molte delle indicazioni esplicitate nelle Linee Guida per la Relazione Annuale sulla Performance n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, le quali, pur rivolgendosi ai Ministeri, sono applicabili anche alle altre amministrazioni dello Stato.

j) e k) Valutazione circa la sinteticità, la chiarezza e la comprensibilità della Relazione.

La Relazione sulla Performance evidenzia in maniera chiara, sintetica e comprensibile, a favore di cittadini e stakeholder, l'ambito di riferimento in cui si muove l'Agenzia, le attività svolte, il quadro di bilancio e i risultati raggiunti, dando anche contezza delle motivazioni in base alle quali si è ritenuto raggiunto il risultato atteso. Si suggerisce, per il futuro, un maggior collegamento tra la parte descrittiva della Relazione e quella relativa alla misurazione e valutazione degli obiettivi, al fine di produrre un quadro più organico dell'attività e dei risultati dell'Agenzia.

Tutto ciò premesso, l'OIV,

VALIDA

la Relazione annuale sulla Performance 2022 con le seguenti osservazioni:

Si invita l'Amministrazione ad includere nella rendicontazione degli obiettivi le fonti certe e tracciabili delle misurazioni effettuate, possibilmente anche mediante l'adozione di apposita nota

metodologica, che indichi in modo esplicito per ogni indicatore pure la formula di calcolo e, laddove disponibile, la baseline di riferimento. Si suggerisce, inoltre, un maggior collegamento tra la parte descrittiva della Relazione sulla Performance e quella relativa alla misurazione e valutazione degli obiettivi, al fine di produrre un quadro più organico ed intellegibile dell'attività svolta e dei risultati raggiunti dall'Agenzia.

Roma, 27 giugno 2023

L' Organismo Indipendente di Valutazione
Cons. Stefano Glinianski